

In Canton Ticino 15 casi: “Se le cose peggiorano pronti a mobilitare la Protezione civile”

Pubblicato: Mercoledì 4 Marzo 2020



La Svizzera si prepara a settimane di emergenza sul fronte del coronavirus. Lo hanno confermato le autorità cantonali ticinesi nel corso della conferenza stampa che si è svolta nel pomeriggio a Bellinzona con la presenza di Christian Vitta presidente del Consiglio di Stato, Manuele Bertoli direttore del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, del medico cantonale Giorgio Merlani e di Matteo Cocchi comandante della Polizia cantonale *(nella foto)*.

Quindici i casi accertati ad oggi in Canton Ticino, a cui si aggiunge **un militare bellinzonese** ricoverato a Wangen an der Aare nel Canton Berna. Tra i casi anche quello di **un dipendente dell'Amministrazione federale delle dogane** attivo all'ufficio di Chiasso Strada, risultato positivo al coronavirus e immediatamente posto in quarantena. È un dipendente attivo in un settore che non ha contatto con il pubblico, è stato precisato.

Per quanto riguarda i provvedimenti generali, il Canton Ticino prosegue confermando le direttrici tracciate nei primi giorni dell'emergenza: **le scuole restano aperte**, prosegue la campagna informativa sui corretti comportamenti per evitare il contagio e restano attivi i numeri a cui la popolazione può rivolgersi per chiedere informazioni, in particolare la hotline ticinese che risponde al numero gratuito **0800 144 144** tutti i giorni dalle 7 alle 22.

Si stringe il cordone sanitario attorno alle fasce più fragili della popolazione e, ha annunciato il medico

cantonale, nelle prossime ore saranno emanate **direttive per case di riposo e strutture per anziani**, che ridurranno orari e modalità di accesso dall'esterno.

La situazione è attentamente monitorata, hanno ribadito le autorità cantonali, e d'accordo con le autorità federali anche il Canton Ticino è pronto a riadattare provvedimenti e misure al mutare della situazione. «Se le cose dovessero peggiorare – ha detto il comandante Cocchi – **il Cantone può chiamare in servizio i militi della protezione civile** cantonale».

di [Ma.Ge.](#)